



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Fluminimaggiore c.a ing. Cristina Riola
protocollo@pec.comune.fluminimaggiore.ca.it
e p.c. 01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Iglesias
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Regolamentazione delle vie di arrampicata nella ZSC di Capo Pecora. Proponente: Comune di Fluminimaggiore (SU). Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di Screening di Incidenza, pervenuta in data 08.04.2026 (prot. D.G.A. n. 10917), relativa all'intervento in oggetto, esaminata la documentazione integrativa acquisita in data 06.07.2026 (prot. DGA n. 20617), si rappresenta quanto segue.

Il Comune di Fluminimaggiore, in qualità di Ente Gestore della ZSC Capo Pecora (ITB040030), propone la regolamentazione delle attività di arrampicata nel territorio Arburese della ZSC suddetta, dalla località Portu Tramazzu a Punta Scruidda, delle seguenti vie di arrampicata e di bouldering esistenti:

vie di arrampicata:

- *Nido dell'aquila, Terra promessa, Medusa Beach, Shangai, Pecora Puzzle, Big Bong, Torre straniera e Big Ben;*

vie di bouldering:

- *Area boulder;*
- *Nel regno di Onan.*

Il regolamento presentato, oltre a dare delle disposizioni generali e finali, indica:

- le **modalità di esercizio** delle attività di arrampicata e bouldering;
- i **vincoli temporali e spaziali** per proteggere la nidificazione della fauna e l'habitat di importanza



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

comunitaria presente;

- le **interdizioni** e la **vigilanza** previste per garantire il rispetto dei luoghi.

Tutte le vie di arrampicata sopra citate, e l'area bouldering denominata *Nel regno di Onan*, interessano l'habitat di importanza comunitaria 1240 *Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici*, potenzialmente frequentato da erpetofauna e avifauna marina, pelagica e rupicola di importanza comunitaria, individuate come presenti nella ZSC, dal Piano di Gestione della stessa.

Il progetto proposto risulta essere direttamente connesso alla gestione del Sito Natura 2000 interessato, in quanto è indicato come Misura di Conservazione, approvata con DGR 15/20 del 19.03.2025, denominata “*Regolamentazione dell'esercizio dell'arrampicata*”, necessaria per il raggiungimento dell'obiettivo “*Mantenimento del grado di conservazione attuale dell'habitat 1240*”.

Tutto ciò premesso,

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo, individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_2:** L'attività non verrà svolto nel periodo dal 01 febbraio al 31 agosto al fine di limitare il disturbo alle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000, nel periodo più sensibile del loro ciclo biologico.
- **CO_GEN_3:** al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione dell'attività saranno sempre limitati alle ore di luce naturale.
- **CO_GEN_6:** qualora durante l'attività dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, l'attività sarà immediatamente interrotta e gli organi di tutela ambientale allertati; l'attività riprenderà solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale.
- **CO_GEN_7:** non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dell'attività.
- **CO_CANT_1:** le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario.

tenuto conto degli obiettivi previsti nel PdG della ZSC interessata e considerato che la regolamentazione proposta, come sopra detto, rappresenta una delle "Misure di conservazione" per l'habitat 1240 (approvata con DGR 15/20 del 19.03.2025), si ritiene che la stessa regolamentazione, se attuata nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione e non deve pertanto essere sottoposta alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI